

anche per fronteggiare i minori trasferimenti statali, coinvolgendo la partecipazione finanziaria dell'utenza privata, soprattutto di quella che più direttamente beneficia di beni, di attività e prestazioni da parte dell'ente parco.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Altre entrate

	2002		2003		2004		2005	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Entrate derivanti da vendita beni e da prestazione di servizi	34.000,0	55,1	73.459,6	89,9	31.528,7	30,7	44.064,6	44,6
Redditi e proventi patrimon.	10,3	0,0	94,5	0,1	13.819,8	13,5	14.404,7	14,6
Poste correttive e compensative di spese correnti	27.259,6	44,2	5.114,1	6,3	56.847,8	55,4	39.669,0	40,1
Entrate non classificabili in altre voci	400,0	0,6	3.025,6	3,7	356,0	0,3	739,0	0,7
TOTALE	61.669,9	100,0	81.693,8	100,0	102.552,3	100,0	98.877,3	100,0

In merito all'uso del marchio dell'Ente, nel 2001 è nato il Progetto "Carta Qualità" del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, una serie di criteri in base ai quali si assegna il logo del Parco ai servizi e ai prodotti che garantiscano uno standard minimo di qualità e che rispettino alcuni criteri di tutela ambientale. La "Carta Qualità" promuove il territorio nel suo complesso, segnalando tutte le attività economiche che si svolgono entro i confini del Parco e nelle aree adiacenti; tali attività imprenditoriali sono state ripartite in sei "aree":

- Turismo (agriturismo, alberghi, rifugi, bed & breakfast);
- Produzioni agroalimentari (prodotti tradizionali, da agricoltura biologica, a DOP e IGP);
- Produzioni artigianali tipiche;
- Attività di educazione ambientale ed escursionismo;
- Servizi commerciali;
- Eventi, feste, manifestazioni.

Per ogni settore produttivo sono stati elaborati dei Protocolli, documenti che fissano i requisiti di qualità e di tutela dell'ambiente, alcuni dei quali obbligatori, che l'attività economica deve rispettare per potersi fregiare del marchio del Parco ed essere segnalata nella Carta Qualità. I prodotti e i servizi inseriti nella Carta Qualità

beneficiano delle attività di promozione curate dall'Ente Parco a livello locale e nazionale quali:

- la stampa di pieghevoli in distribuzione gratuita;
- la segnalazione delle aziende nel notiziario del Parco (inviato a tutti i residenti nei 15 Comuni del Parco);
- la partecipazione a Fiere locali e nazionali;
- l'inserimento in un'apposita sezione del sito internet del Parco (che conta oltre 30.000 visite l'anno).

Ad avviso della Corte il progetto in questione è di grande rilevanza strategica per promuovere la conoscenza del Parco al di fuori dei suoi confini, per cui si appalesa corretto sul piano gestionale la concessione gratuita nei primi anni di attivazione dello stesso, dell'uso del marchio alle aziende in possesso dei requisiti di qualità richiesti; la contropartita per il Parco deriva dal fatto che, essendo il marchio legato a prodotti e servizi di qualità, esso è destinato ad acquisire una valenza economicamente spendibile in futuro.

La gestione finanziaria

L'Ente, al pari di tutti gli enti parco, è soggetto alla legge n. 70/75 ed è tenuto, quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla stessa e dalla normativa regolamentare di cui al D.P.R. n. 696/1979, per gli esercizi 2002 e 2003 e dal D.P.R. 27.2.2003, n. 97 per gli esercizi 2004 e 2005.

Il prospetto che segue riassume, distintamente per ciascun esercizio, i dati di deliberazione dei preventivi e dei consuntivi nonché i dati dei provvedimenti assunti da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 9, 8^o comma, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.78 del 23/7/2002	n.3 del 29/10/2001	n.26 del 30/10/2001	del 20/02/2002
2003	n.87 del 25/10/2002 n.91 del 6/5/2003	n.3 del 6/5/2003	n.6 del 7/5/2003	del 04/06/2003
2004	n.95 del 17/10/2003	n.1 del 6/2/2004	n.19 del 17/10/2003	del 6/4/2004
2005	n.105 del 30/10/2004	n.9 del 28/10/2004	n.83 del 30/10/2004**	***

BILANCI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazione Min. Ambiente
2002	n.90 del 5/5/2003 n.94 del 29/9/2003	n.2 del 6/5/2003 n.5 del 17/10/2003	n.5 del 7/5/2003 n.18 del 17/10/2003	del 22/01/2004
2003	n.99 del 31/3/2004	n.2 del 7/4/2004	n.5 del 8/4/2004*	del 25/06/2004
2004	n.116 del 19/4/2005 n.122 del 25/7/2005	n.1 del 27/4/2005 n.4 del 3/8/2005	n.15 del 28/4/2005 n.19 del 4/8/2005	del 27/09/2005
2005	n.136 e n.137 del 20/4/2006	n.1 del 26/4/2006	n.6 del 28/4/2006	del 27/06/2006

* Decreto del Presidente

** Decreto del Commissario Straordinario

*** Approvazione "per"silentium" ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9/11/1998, n. 439

Nel periodo considerato l'ente non sempre ha osservato i termini previsti dalla normativa vigente per deliberare i bilanci preventivi (31 ottobre dell'anno precedente) e consuntivi (30 aprile dell'anno successivo).

In particolare il ritardo con cui è stato approvato il bilancio preventivo 2003 è conseguente alla necessità di apportare una riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi in misura non inferiore al 10% rispetto al consuntivo 2001 così come indicato nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre del 2002; mentre il ritardo relativo al conto consuntivo 2004 è dipeso dalla necessità di rielaborare il documento contabile secondo le indicazioni espresse dal Ministero dell'Economia e Finanze in ordine al conto economico e alla situazione patrimoniale.

Nel passato la relazione al bilancio preventivo, apparentemente poco indicativa, trovava contenuto specifico nel piano operativo di gestione che veniva predisposto dall'Ente a decorrere dall'esercizio 1999.

Detto piano elaborato dal Direttore ed adottato dalla Giunta Esecutiva, individuava risorse e priorità all'interno del bilancio e alla luce dei vigenti documenti di pianificazione (Piano del Parco e P.P.E.S.).

Il piano prevedeva di regola, oltre allo svolgimento delle normali attività amministrative, la conclusione delle iniziative di investimenti già attivate negli esercizi precedenti e la predisposizione dei documenti necessari per l'eventuale richiesta di nuovi finanziamenti dei Fondi comunitari.

Il documento programmatico cercava di individuare compatibilmente con la struttura del bilancio, centri di spesa associati a precise attività definite accorpando diversi capitali di spesa.

In questo modo si potevano:

- individuare i responsabili del procedimento;
- definire procedure per realizzare concretamente gli interventi;
- valutare l'iter dei progetti ed adottare le eventuali misure di aggiustamento nel corso dell'anno.

All'interno dei singoli capitoli di bilancio erano predisposte, da parte dei responsabili degli uffici, singole schede di intervento che individuavano il tipo di intervento, il responsabile del procedimento, le fasi e tempi di realizzazione, capitoli di imputazione della spesa.

Completavano il piano operativo alcune tabelle relative ai diversi interventi aggregati secondo la fonte di finanziamento (es. Programma Natour – Deliberazione CIPE 18/12/96; Piano Triennale Aree Protette 91-93 e 94-96 cofinanziati dall'Ente Parco e realizzati da altri soggetti, fondi propri).

Dal 2003 in poi è stata abbandonata la metodica attuativa del piano operativo di gestione, che ad avviso della Sezione rappresentava un valido approccio metodologico ispirato al principio di trasparenza e di controllo della produttività, per una mera individuazione delle attività da svolgere e finalità da perseguire, che è priva di tutte quelle indicazioni particolari di cui si è fatto cenno, le quali avevano rilevanza ai fini dell'accertamento e valutazione dei risultati operativi dell'Ente parco.

Né siffatta carenza viene colmata dalla relazione che accompagna il conto consuntivo che non evidenzia adeguatamente il grado di realizzazione delle priorità degli obiettivi genericamente indicati nei bilanci di previsione, né individua le cause di eventuali ritardi.

Il conto finanziario

I dati tratti dai rendiconti finanziari, riassunti nella seguente tabella, evidenziano che nell'esercizio 2002 l'ente è venuto a trovarsi in una situazione di avanzo finanziario della gestione di competenza sia pure di scarsa rilevanza; con ciò si è invertita la tendenza negativa riscontrata nei precedenti esercizi dal 1997 al 2001 in cui l'ente aveva consecutivamente registrato disavanzi finanziari di competenza di rilevante importo.

Diversamente, invece, negli esercizi 2003 e 2004 in cui si ha un disavanzo finanziario decrescente che è stato ampiamente recuperato nell'esercizio successivo per effetto di cospicui trasferimenti in conto capitale, cui corrispondono uscite di modestissimo rilievo (€ 273.048).

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Riepilogo della gestione di competenza

ENTRATE	2002	2003	2004	2005
Entrate Contributive	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti correnti	2.487.755,4	1.400.700,0	1.243.991,3	1.264.905,5
Altre Entrate	61.669,9	81.693,8	102.552,3	98.877,3
Totale entrate correnti	2.549.425,3	1.482.393,8	1.346.543,6	1.363.782,8
Alienaz. beni e riscossione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	2.251.550,8	2.475.113,4	159.100,8	1.258.911,2
Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale entrate in c/capitale	2.251.550,8	2.475.113,4	159.100,8	1.258.911,2
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	304.385,2	181.237,7	178.918,1	137.699,0
Totale entrate	5.105.361,2	4.138.744,9	1.684.562,5	2.760.393,0
Disavanzo finanziario		528.629,6	189.602,5	
Totale a pareggio	5.105.361,2	4.667.374,5	1.874.165,0	2.760.393,0

USCITE				
Uscite correnti	1.434.767,0	2.295.195,3	1.511.264,8	1.755.858,7
Uscite in c/capitale	3.248.594,0	2.190.941,5	183.982,2	273.048,1
Gestioni speciali	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di giro	304.385,2	181.237,7	178.918,1	137.699,0
Totale uscite	4.987.746,2	4.667.374,5	1.874.165,0	2.166.605,9
Avanzo finanziario	117.615,1			593.787,2
Totale a pareggio	5.105.361,2	4.667.374,5	1.874.165,0	2.760.393,0

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti e a quelle in conto capitale sono riassunti nelle seguenti tabelle:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Uscite correnti

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
per gli organi dell'Ente	84.717,3	5,9	84.929,2	3,7	50.770,5	3,4	79.948,9	4,6
per il personale in attività di servizio	489.908,4	34,1	526.762,8	23,0	475.596,7	31,5	449.575,6	25,6
per il personale in quiescenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
per acquisto beni di consumo e servizi	215.402,2	15,0	187.949,0	8,2	160.994,9	10,7	115.260,2	6,6
per prestazioni istituzionali	594.548,2	41,4	1.447.277,1	63,1	694.390,1	45,9	1.026.651,6	58,5
per trasferimenti passivi	0,0	0,0	0,0	0,0	69.104,5	4,6	23.700,8	1,3
oneri finanziari	0,0	0,0	500,0	0,0	500,0	0,0	999,2	0,1
oneri tributari	47.409,2	3,3	45.115,9	2,0	49.908,2	3,3	46.509,9	2,6
poste correttive compensative di entrate correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
non classificabili in altre voci	2.781,7	0,2	2.661,5	0,1	10.000,0	0,7	3.000,0	0,2
accantonamenti a fondi rischi/oneri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10.212,6	0,6
TOTALE	1.434.767,0	100,0	2.295.195,3	100,0	1.511.264,8	100,0	1.755.858,7	100,0

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza che nel rapporto di composizione l'incidenza (media) maggiore è esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio (28,5 di media), per le prestazioni istituzionali (52,2) e per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (11,9).

La spesa per il personale registra nei primi due anni in esame rispetto a quella del 2001 una crescita continua, attestandosi nell'esercizio 2003 al valore di 526.762 euro. L'aumento di spesa è in massima parte da attribuire all'applicazione

del contratto nazionale di lavoro – parte economica – relativo al biennio 2002-2003 stipulato in data 9/10/2003. Mentre nei successivi anni detta spesa subisce una diminuzione.

Le spese di acquisto di beni di consumo e di servizi evidenziano una progressiva diminuzione nei relativi valori passando da € 215.402 a € 115.200 nel 2005 con una percentuale in quest'ultimo esercizio pari al 6,6 dell'importo complessivo delle spese correnti.

Per quanto riguarda le spese istituzionali, si ritiene opportuno evidenziare le singole voci, nonché gli importi e le relative incidenze percentuali nel seguente prospetto:

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Uscite per prestazioni istituzionali

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Spese per sperimentazioni e attività di monitoraggio ambientale, censimenti e indagini conoscitive collegate	31.517,2	5,3	37.000,0	2,6	22.000,0	3,2	40.395,4	3,9
Spese per ricerche scientifiche studi e pubblicazioni	16.275,0	2,7	30.431,7	2,1	74.495,9	10,7	10.698,4	1,0
Borse di studio per attività di ricerca			5.633,3	0,4	2.400,0	0,3		
Progetti speciali di attuazione del piano del parco	18.000,0	3,0						
Cofinanziamento studi e progetti comunitari	120.000,0	20,2	17.880,0	1,2	40.000,0	5,8		
Ripopolamenti faunistici, campagna alimentare, a favore della fauna e indennizzi	1.872,2	0,3	2.990,3	0,2	2.161,1	0,3	26,0	0,0
Cofinanziamento progetto LIFE conservazione HABITAT			750.000,0	51,8	166.121,3	23,9	5.900,0	0,6
Progetto LIFE AGEMAS					140.100,8	20,2	230.931,4	22,5
Spese riqualificazione ambientale e manutenzione territorio	78.486,0	13,2	21.932,7	1,5				
Gestione museo, cineteca, diateca ecc.	15.493,7	2,6	16.000,0	1,1	15.494,0	2,2	15.494,0	1,5
Attività progetti speciali			34.999,9	2,4				
Spese per attività di sorveglianza L.394/91 art.21			49.996,6	3,5	44.999,8	6,5	33.205,8	3,2
Piano per il parco	5.000,0	0,8						
Contributi per recupero patrimonio edilizio urbanistico	500,0	0,1	18.392,0	1,3				
Attività di educazione ambientale	36.813,3	6,2	64.486,9	4,5	20.000,0	2,9	20.900,0	2,0
Spese per attività divulgativa produzione materiale istituzionale	151.258,9	25,4	139.000,0	9,6	49.991,1	7,2	34.211,7	3,3
Spese varie per centri visite e strutture informative	37.086,8	6,2	39.584,0	2,7	42.687,1	6,1	32.421,6	3,2
Gestione e valorizzazione centro visite Valle Imperina			17.000,0	1,2	6.000,0	0,9	5.866,7	0,6
Spese partecipazione a fiere, convegni, manifestazioni	50.147,2	8,4	54.507,8	3,8	34.546,5	5,0	8.200,0	0,8
Spese organizzazione attività didattiche, stage di studio, di ricerca, di lavoro	4.625,0	0,8	7.960,0	0,5	4.249,1	0,6	508,5	0,0
Spese per l'organizzazione di gemellaggi e di valorizzazione delle relazioni tra i parchi	9.710,9	1,6	7.000,0	0,5	3.677,7	0,5		
Contributi e altri oneri ad associazioni e privati	12.762,1	2,1	19.694,0	1,4				
Carta qualità del PNDB	5.000,0	0,8	12.280,0	0,8	3.600,0	0,5	4.000,0	0,4
Certificazione del parco			27.720,0	1,9	7.790,0	1,1	7.000,0	0,7
Spese convenzioni per collaborazione tra enti			23.000,0	1,6	14.075,7	2,0	7.262,4	0,7
Spese per decennale parco			49.787,9	3,4				
Spese pubblicità							19.999,6	1,9
Adesione ad associazioni ed istituzioni varie							5.130,0	0,5
Prog. salvaguardia fauna selvatica marmotta/uccelli							180.600,0	17,6
Prog. salvaguardia ittiofauna							182.900,0	17,8
Prog. valutazione ecoidrogeologico							181.000,0	17,6
TOTALE	594.548,2	100,0	1.447.277,1	100,0	694.390,1	100,0	1.026.651,5	100,0

Gli importi delle risorse destinate alle spese istituzionali presentano nel 2003 un aumento sensibile rispetto all'esercizio precedente anche se della dotazione complessiva il 51,32% viene assorbita dalla voce "cofinanziamento progetto LIFE conservazione Habitat Dolomiti bellunesi".

La parte residua viene ripartita, in misura a volte esigua, tra un numero cospicuo di interventi che, pur inquadrabili nelle finalità del Parco quali risultano dalla legge quadro sulle aree protette, non sembrano costituire, per la scarsa dotazione finanziaria, validi obiettivi di un programma coerente. Analoga situazione ricorre nei due anni successivi con la precisazione che nell'anno 2005 rivestono particolare interesse tre progetti, ciascuno di importo cospicuo, che riguardano, rispettivamente, la salvaguardia della fauna selvatica (marmotta e uccelli), la salvaguardia della ittiofauna e la valutazione ecoidrogeologica.

Per quanto concerne le spese in conto capitale il fronte su cui l'ente è maggiormente se non esclusivamente impegnato - come risulta dal seguente prospetto - è soprattutto negli esercizi 2002 e 2003 quello dell'acquisto di beni di uso durevole e di opere immobiliari, con una percentuale rispettivamente del 97,8 e del 99,5.

In particolare le spese relative a detto aggregato riguardano lavori di esecuzione di beni immobili, realizzazione dei centri visita, contributi per 15 investimenti di cui alla legge 388/2000, interventi per miglioramento ambientale, restauro beni di interesse storico e paesaggistico, diversificazione offerta turistica, progetto ospitalità diffusa.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Uscite in c/capitale

	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Acquisto beni durevoli e immobili	3.177.695,4	97,8	2.179.800,0	99,5	142.034,4	77,2	269.320,9	98,6
Acquisto immobilizzazioni tecniche	63.621,3	2,0	7.752,3	0,4	9.789,6	5,3	2.568,9	0,9
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.277,3	0,2	3.389,2	0,2	32.158,1	17,5	1.158,3	0,4
Totale	3.248.594,0	100,0	2.190.941,5	100,0	183.982,2	100,0	273.048,1	100,0

Dal seguente prospetto emerge lo stato di attuazione, alla data del 31 dicembre 2005, degli interventi attivati dall'Ente con l'indicazione della percentuale di erogazione che corrisponde allo stato di avanzamento dei lavori. La percentuale di erogazione complessiva è pari al 74,85% dell'importo impegnato.

Dolomiti Bellunesi - Interventi in c/capitale

Fonte di finanziamento	Importo totale gestito dall'Ente	Erogato fino al 31/12/2005	% di erogazione	Residuo da erogare
Programma Natour - Delib. CIPE 18/12/1996	2.238.334,4	2.232.018,9	99,72	6.315,5
Programma Triennale Aree Protette 1994/1996	751.444,8	627.482,7	83,50	123.962,1
Programma ex PAN - Delib. CIPE 18/12/1996	1.032.913,8	1.004.169,7	97,22	28.744,1
Legge 388/2000 art.145	1.502.381,5	892.140,6	59,38	610.240,9
Progetto di recupero del sito archeologico di Agre	250.000,0	106.022,6	42,41	143.977,4
Progetto per le realizzazione del Centro visitatori di Belluno	877.977,0	516.456,9	58,82	361.520,1
Progetti Obiettivi 2 - Ristrutturaz. Edifici la Santina/Agre/Frassen/Celarda	688.660,3	576.183,0	83,67	112.477,3
Progetti leader +	256.395,8	63.824,4	24,89	192.571,3
Progetto Interreg. III Aquila Reale - Habitalp	116.844,5	68.333,5	58,48	48.511,0
Progetto Interreg. III Italia/Austria 2000/2006 - Infopoints	164.850,0	164.095,6	99,54	754,4
Fondi di bilancio dell'Ente Parco in c/capitale	6.360.069,8	4.409.142,4	69,33	1.950.927,4
TOTALE	14.239.871,8	10.659.870,3	74,86	3.580.001,6

Risultati di gestione

L'analisi dei dati finanziari relativi agli esercizi 2002 - 2005 consente di evidenziare, attraverso appositi prospetti l'andamento della gestione nella visione diacronica dei valori da essi espressi.

Mettendo a raffronto entrate accertate e spese impegnate con gli stanziamenti definitivi di entrate e di spesa si evidenzia attraverso appositi indicatori il grado di esecuzione del bilancio.

Premesso che l'indice di cento esprime un valore ottimale della capacità gestionale, si rileva che le percentuali di realizzazione indicate dal seguente prospetto ancorché elevate non sono significative perché trattasi di ente a prevalente finanza derivata.

ENTRATE *	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Accertamenti	Entrate accertate
					Stanz. Definitivi %
2002	3.582.737,0	5.751.887,1	60,5	5.105.361,2	88,7
2003	3.458.000,0	4.130.392,1	19,4	4.138.744,9	100,2
2004	1.768.700,0	1.752.792,1	-0,9	1.684.562,5	96,1
2005	1.679.742,0	3.034.217,5	80,6	2.760.393,0	90,9

* i valori delle entrate sono al netto dell'avanzo di amm.ne

Per l'aggregato "spese" il rapporto spese impegnate stanziamenti definitivi evidenzia - come emerge dal seguente prospetto - nei primi due esercizi valori quasi prossimi all'unità che però non sono univocamente significativi atteso che - come evidenziato in altra parte della relazione - nei periodi suindicati l'ente ha fatto ricorso ad "impegni di massima" ai quali non corrisponde una "obbligazione giuridicamente perfezionata", e l'impegno ha avuto il solo scopo di evitare che lo stanziamento di capitolo finisca in avanzo di amministrazione ancorché vincolato.

Successivamente il suindicato rapporto subisce una progressiva riduzione, che è significativa nel 2005 (0,5) anche in dipendenza dell'assunzione di impegni sulla base di un titolo giuridico che determini, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 97/2003, "la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione".

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Variazione %	Impegni	Spese impegnate
					Prev. Definitive %
2002	3.597.737,0	5.105.361,2	41,9	4.987.746,2	1,0
2003	4.225.537,3	4.897.929,4	15,9	4.667.374,5	1,0
2004	1.860.615,0	2.222.952,8	19,5	1.874.165,0	0,8
2005	2.306.599,5	4.158.461,2	80,3	2.166.605,9	0,5

Inoltre come registra il seguente prospetto, il tasso di realizzazione relativo al rapporto accertamento-riscossione delle entrate derivanti dai trasferimenti correnti è pari all'unità, la qual cosa non è significativa trattandosi di trasferimenti prevalentemente statali. Anche positiva è la valutazione di detto rapporto in ordine alle "Altre entrate" ancorché i valori messi a confronto siano di entità molto esigue.

Diversamente deve dirsi per le entrate in conto capitale per le quali il rapporto accertamento-riscossione evidenzia un tasso di realizzazione pari a 19,2 (anno 2002); 23,8 (anno 2003); 11,9 (anno 2005) mentre nell'anno 2004 l'importo accertato è stato interamente riscosso ma trattasi di somme esigue.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Tasso di realizzazione

ENTRATE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	Accertamenti	Riscossioni c/c	Tasso di realizz. %	
Contributive	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. Correnti	2.487.755,4	2.487.755,4	100,0	1.400.700,0	1.400.700,0	100,0	1.243.991,3	1.243.991,3	100,0	1.264.905,5	1.264.905,5	100,0	100,0
Altre entrate	61.669,9	61.669,9	100,0	81.693,8	81.693,8	100,0	102.552,3	95.134,7	92,8	98.877,3	79.514,5	80,4	93,3
Alienaz. beni ecc.	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		
Trasf. c/capitale	2.251.550,8	431.308,3	19,2	2.475.113,4	587.941,3	23,8	159.100,8	159.100,8	100,0	1.258.911,2	150.000,0	11,9	38,7
Accens. Prestiti													
Gestioni speciali													
Partite di giro	304.385,2	304.385,2	100,0	181.237,7	181.033,1	99,9	178.918,1	172.865,1	96,6	137.699,0	137.699,0	100,0	99,1
Totale	5.105.361,2	3.285.118,8	64,3	4.138.744,9	2.251.368,2	54,4	1.684.562,5	1.671.091,9	99,2	2.760.393,0	1.632.119,0	59,1	69,3

Come risulta dal seguente prospetto per le spese in conto capitale il rapporto impegni- pagamenti evidenzia, nell'anno 2002 un valore pari a 33,4% che subisce una sensibile riduzione nell'anno 2003 attestandosi a 7,7%, con parziale recupero nei due anni successivi rispettivamente di 18,1% e 22,8%; ma il dato è poco significativo considerata l'entità delle somme impegnate nei due anni.

La conseguenza di siffatta situazione è la persistenza di una massa di residui passivi in conto capitale ammontanti alla data del 31 dicembre 2005 a € 1.637.199,6 che in parte trae origine dalla illegittima prassi della assunzione di impegni sulla base di meri progetti di spesa, che per tutto il 2003 è stata seguita.

Più elevato è invece il tasso di realizzazione delle spese correnti che in ogni caso avuto riguardo alla natura del comparto, si appalesa di misura ridotta e ciò dipende prevalentemente dalla circostanza che le ricerche effettuate dall'ente parco comprese nelle "uscite per prestazioni istituzionali" riguardano più anni in quanto presuppongono monitoraggi pluriennali degli animali oggetto di studio.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Tasso di realizzazione

USCITE	2002			2003			2004			2005			Tasso di realizz. medio %
	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	Impegni	Pagamenti c/c	Tasso di realizz. %	
Correnti	1.434.767,0	1.027.724,4	71,6	2.295.195,3	1.130.635,3	49,3	1.511.264,8	901.605,5	59,7	1.755.858,7	754.000,2	42,9	55,9
C/capitale	3.248.594,0	1.085.890,1	33,4	2.190.941,5	168.253,4	7,7	183.982,2	33.210,6	18,1	273.048,1	62.203,1	22,8	20,5
Gestioni speciali													
Partite di giro	304.385,2	289.151,7	95,0	181.237,7	181.174,5	100,0	178.918,1	178.861,8	100,0	137.699,0	137.541,1	99,9	98,7
Totale	4.987.746,2	2.402.766,1	48,2	4.667.374,5	1.480.063,1	31,7	1.874.165,0	1.113.677,9	59,4	2.166.605,9	953.744,4	44,0	45,8

La situazione amministrativa

Occorre premettere che l'avanzo di amministrazione - che è in definitiva il risultato della somma algebrica degli accertamenti complessivi (in conto competenza e in conto residui) compresa la consistenza di cassa di fine esercizio, e gli impegni complessivi (in conto competenza e in conto residui) - negli anni 2002 e 2003 non ha un significato gestionale univoco per la prassi seguita dall'Ente di impegnare i finanziamenti assegnati ed erogati anche prescindendo dall'esistenza di un titolo giuridico che individui la somma da erogare e il destinatario.

Ciò premesso, confermando un saldo positivo che si verifica ininterrottamente dal 1997, la situazione amministrativa - come registra il seguente prospetto - presenta un avanzo di amministrazione la cui entità, dopo una diminuzione nell'esercizio 2003 pari a € 297.376,5, subisce negli anni successivi un progressivo aumento attestandosi nel 2005 a €. 2.898.042,2.

In tutti gli esercizi una quota parte dei suindicati avanzi di amministrazione è stata resa indisponibile in attuazione dei decreti del Ministero dell'Economia e Finanze del 20/11/2002 e 28/12/2004 che hanno posto limitazioni agli impegni nonché riduzioni alle spese di funzionamento degli enti pubblici. La parte vincolata riguarda il trattamento di fine rapporto, il fondo per rischi ed oneri e il fondo rinnovi contrattuali in corso e ammonta, nei due esercizi 2004 e 2005, rispettivamente a €. 167.155,00 e 222.574,00; mentre il totale della parte disponibile è pari a € 497.386,25 nel 2004 e a € 2.335.570,09 nel 2005.

Il fondo di cassa che al 31/12/2001 ammontava a € 3.856.795,2, nell'esercizio successivo ha subito una sensibile diminuzione e ciò per l'azione combinata di due eventi: minori riscossioni e maggiori pagamenti, con conseguente attestazione sul valore pari a € 2.522,290,2.

Negli anni 2003 e 2004 il fondo di cassa subisce limitati incrementi (rispettivamente di € 350.660,8 e €. 848.392,4) per l'opposta incidenza dei suindicati fattori: minori pagamenti rispetto agli importi riscossi; mentre nell'esercizio 2005 detto fondo alla data del 31/12/2005 subisce una riduzione attestandosi a € 3.212.571 per effetto di pagamenti maggiori rispetto alle riscossioni.

Il sottostante prospetto evidenzia gli indici di cassa dati dal rapporto tra riscossioni e pagamenti.

P.N. DOLOMITI BELLUNESI

Esercizio	2002	2003	2004	2005
Riscossioni	4.038.322,6	3.128.878,7	3.185.748,5	1.904.584,9
Pagamenti	5.372.825,7	2.778.217,9	2.337.356,0	2.413.356,9
Percentuali	75,2	112,6	136,3	78,9

P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Situazione amministrativa

	2002		2003		2004		2005	
Consistenza di cassa inizio esercizio		3.856.793,2		2.522.290,2		2.872.951,0		3.721.343,4
Riscossioni								
c/competenze	3.285.118,8		2.251.368,2		1.671.091,9		1.632.118,9	
c/residui	753.203,9	4.038.322,6	877.510,5	3.128.878,7	1.514.656,6	3.185.748,5	272.466,0	1.904.584,9
Pagamenti								
c/competenze	2.402.766,1		1.480.063,1		1.113.677,9		953.744,4	
c/residui	2.970.059,5	5.372.825,7	1.298.154,9	2.778.217,9	1.223.678,2	2.337.356,0	1.459.612,5	2.413.356,9
Consistenza di cassa fine esercizio		2.522.290,2		2.872.951,0		3.721.343,4		3.212.571,4
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	1.796.472,7		2.739.204,7		3.001.704,9		2.319.979,5	
dell'esercizio	1.820.242,5	3.616.715,2	1.887.376,7	4.626.581,4	13.470,6	3.015.175,5	1.128.274,1	3.448.253,6
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	2.738.403,1		3.793.975,2		4.803.703,1		2.549.915,4	
dell'esercizio	2.584.980,0	5.323.383,1	3.187.311,4	6.981.286,5	760.487,1	5.564.190,2	1.212.861,4	3.762.776,9
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		815.622,3		518.245,8		1.172.328,7		2.898.048,2